



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 del 21-05-2018

## OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO PER AVVIO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI ASILO, BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE SPRAR PER IL TRIENNIO 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

<b>Spagnuolo Giuseppe</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Nazzaro Anna</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Palladino Nunzia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Urciuoli Stefania</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Del Mauro Massimiliano</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Musto Mirko</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'articolo 10, comma 3, della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del paese di origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo paese”; - che l'aumento progressivo di sbarchi sulle coste italiane di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, ha acuito le problematiche connesse al flusso migratorio e reso necessario governare il fenomeno attraverso politiche di ampio respiro da gestire organicamente attraverso interventi programmati di carattere strutturale;

### DATO ATTO:

- che l'Italia, con la legge n.189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed ha previsto, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria; - che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con lo scopo di potenziare il sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, con decreto 10 agosto 2016 (pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n.200 del 27/08/2016), ha reso noto l'Avviso Pubblico avente ad oggetto: “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e di servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di - protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.)”;
- che al suddetto Fondo possono accedere gli Enti Locali, così come definiti dal D.lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii., che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;
- che lo S.P.R.A.R. è l'unico sistema di accoglienza non “emergenziale”, sostenibile, basato sui piccoli numeri e incentrato a favorire lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio; - che la partecipazione al progetto S.P.R.A.R. evita, tra l'altro, ulteriori presenze che sarebbero, direttamente e senza mediazione comunale, imposte sul territorio;

**PRECISATO** che il citato D.M.10 agosto 2016 ha introdotto un meccanismo di accesso permanente allo S.P.R.A.R., eliminando termini e scadenze periodiche ed ha disposto:

- che le spese e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), con possibilità di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni dell'assegnazione finanziaria. Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura non superiore al 95% dal Fondo Nazionale e per il rimanente 5% dall'Ente locale;

- che tale cofinanziamento, richiesto dal Bando ministeriale nella misura minima del 5% dell'importo totale del progetto, verrà assicurato dal soggetto aggiudicatario mediante interventi in natura, da individuarsi nel progetto stesso, consistenti nella valorizzazione di beni, servizi o personale anche del Comune messi a disposizione, tenendo presente che, in ogni caso, nessun onere finanziario graverà sul Comune anche ai fini della quota di cofinanziamento;
- che gli immobili in cui verranno ospitati i migranti possono essere di proprietà privata o di proprietà comunale; in questo ultimo caso la normativa prevede un contributo a favore del Comune pari al 3,33% da destinare alla ristrutturazione degli immobili stessi;
- che ai sensi dell'art.21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto SPRAR, il Comune può avvalersi di un ente attuatore con “pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, con pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti.”, da selezionarsi “attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento.”;

#### **VISTO** che:

-il Ministero dell'Interno, in accordo con ANCI, ha elaborato un Piano di distribuzione sull'intero territorio nazionale, dei richiedenti asilo basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, al fine di razionalizzare il sistema di accoglienza dei migranti superando le criticità collegate alle grandi aggregazioni;

-il predetto Piano mira al definitivo superamento dell'accoglienza straordinaria in favore della accoglienza integrata e inclusiva gestita dalla rete SPRAR, rendendo gli Enti locali protagonisti delle scelte di programmazione del proprio territorio;

-allo scopo di superare un approccio di tipo emergenziale e ricondurre l'accoglienza ad una fase ordinaria, è necessario favorire la crescita di tale modello attivando un percorso condiviso;

**RICHIAMATA**, al riguardo, la circolare del 11/10/2016, con la quale il Ministro dell'Interno ha invitato i Prefetti ad applicare “una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete S.P.R.A.R. o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza”;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 1/03/2018 con la quale si stabiliva di aderire al protocollo di intesa sottoscritto tra la Prefettura di Napoli, l' ANCI, Città metropolitana di Napoli e Parco Archeologico di Pompei, Reggia di Caserta e i Sindaci delle Province Campane, demandando al Sindaco ed alla Giunta Comunale i necessari adempimenti per l'adesione al Sistema SPRAR;

#### **DATO ATTO:**

-che questa Amministrazione Comunale manifesta la volontà di partecipare all'avviso del Ministero dell'Interno, con un ruolo di componente attivo mirato al rafforzamento della rete SPRAR in quanto unico sistema di accoglienza in Italia non “emergenziale”sostenibile, basato sui piccoli numeri e incentrato a favorire lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio attraverso azioni integrate che tengano conto delle “diversità” in quanto valore di arricchimento”;

-che pertanto è intenzione proporre un proprio progetto, per un totale di n. richiedenti – preferibilmente nuclei familiari - titolari di protezione internazionale, nonché di protezione umanitaria;

**RITENUTO**, pertanto, di aderire al bando “S.P.R.A.R.” e di avviare le procedure di selezione del soggetto attuatore per la co-progettazione e la gestione dei servizi;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 32/2016 contenente Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali;

**RILEVATO** che per l'individuazione del soggetto collaboratore si provvederà attraverso procedura ad evidenza pubblica, con apposito avviso per manifestazione di interesse rivolto ad operatori del settore;

**RITENUTO** di incaricare il Responsabile del Settore Affari generali della predisposizione degli atti e delle attività necessarie per la partecipazione al bando di cui sopra e di avviare in primis la procedura di selezione del soggetto attuatore;

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non necessita dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto atto di mero indirizzo;

**DATO ATTO** che allo stato attuale il presente atto non comporta oneri finanziari;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs. 50/2016 così come modificato ed integrato dal successivo D.lgs. 56/2017;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

**1) DI ADERIRE** al progetto S.P.R.A.R. per il triennio 2018-2019-2020, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del fondo nazionale;

**2) DI MANIFESTARE** la volontà di accogliere i richiedenti in numero non superiore a quanto stabilito nel protocollo d'intesa in premessa citato– preferibilmente nuclei familiari - titolari di protezione internazionale, nonché di protezione umanitaria;

**3) DI AVVALERSI**, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio;

**4) DI AVVIARE** le procedure di selezione del soggetto di cui al punto 3), demandando al Responsabile del Settore amministrativo il compimento di tutti gli atti e le attività necessarie al riguardo, come precisate in premessa;

- 5) **DI RISERVARSI**, con successivo provvedimento, di approvare il progetto per la partecipazione al bando e gli atti connessi;
- 6) **DI PRECISARE** che la presente adesione è finalizzata a garantire, se del caso, in un prossimo futuro un'accoglienza dei migranti diffusa ed equilibrata, rispettosa della comunità locale, proporzionata ai servizi sociali ivi esistenti, il tutto per garantire una vera ospitalità delle persone bisognose, mettendole al riparo da finalità speculative e da un inevitabile isolamento sociale;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente adesione non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile Settore Affari Generali nonché, per opportuna conoscenza, alla Prefettura -U.T.G. di Avellino;
- 9) **DI DICHIARARE**, successivamente, stante l'urgenza di provvedere all'attivazione della procedura di selezione di cui sopra, con separata votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 25-05-2018

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-05-2018

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Iorio Beniamino

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Alfredo Berardino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 25-05-2018

Il Segretario Generale  
Dott.Iorio Beniamino